

**NUOVO CIRCONDARIO IMOLESE**  
**(BOLOGNA)**

**CONVENZIONE QUADRO PER GLI UFFICI COMUNI E LE FORME  
DI COLLABORAZIONE STRUTTURATA NELL'AMBITO DEL  
NUOVO CIRCONDARIO IMOLESE**

Rep. n. 96

L'anno duemilaundici il giorno uno (1) del mese di giugno in Imola, presso  
la sede del Nuovo Circondario Imolese in via Boccaccio n. 27, con la  
presente scrittura privata da valere ad ogni effetto di legge

**Tra**

- Il Comune di BORGIO TOSSIGNANO (C.F. 82000010379),  
rappresentato dal Sindaco pro-tempore Sig.ra Stefania Dazzani, la  
quale interviene ed agisce nel presente atto non in proprio ma nella sua  
qualità di legale rappresentante di detto Comune in forza della  
deliberazione C.C. n. 26 del 28.04.2011;
- Il Comune di CASALFIUMANESE (C.F. 82002150371),  
rappresentato dal Sindaco pro-tempore Sig. Roberto Poli, il quale  
interviene ed agisce nel presente atto non in proprio ma nella sua  
qualità di legale rappresentante di detto Comune in forza della  
deliberazione C.C. n. 31 del 28.04.2011;
- Il Comune di CASTEL DEL RIO (C.F. 01129840375), rappresentato  
dal Sindaco pro-tempore Sig. Alberto Baldazzi, il quale interviene ed  
agisce nel presente atto non in proprio ma nella sua qualità di legale  
rappresentante di detto Comune in forza della deliberazione C.C. n.  
32 del 19.04.2011;
- Il Comune di CASTEL GUELFO (C.F. 01021480379), rappresentato  
dal Sindaco pro-tempore Sig.ra Cristina Carpeggiani, la quale  
interviene ed agisce nel presente atto non in proprio ma nella sua



Handwritten signatures and initials at the bottom of the page, including a large signature on the left and several smaller ones on the right.

qualità di legale rappresentante di detto Comune in forza della deliberazione C.C. n. 39 del 28.04.2011 ;

- Il Comune di CASTEL SAN PIETRO TERME (C.F. 00543170377), rappresentato dal Sindaco pro-tempore Sig. ra Sara Brunori, la quale interviene ed agisce nel presente atto non in proprio ma nella sua qualità di legale rappresentante di detto Comune in forza della deliberazione C.C. n. 68 del 11.05.2011;
- Il Comune di DOZZA (C.F. 01043000379), rappresentato dal Sindaco pro-tempore Sig. Antonio Borghi, il quale interviene ed agisce nel presente atto non in proprio ma nella sua qualità di legale rappresentante di detto Comune in forza della deliberazione C.C. n. 32 del 28.04.2011;
- Il Comune di FONTANELICE (C.F. 01129840375), rappresentato dal Sindaco pro-tempore Sig. ra Vanna Verzelli, la quale interviene ed agisce nel presente atto non in proprio ma nella sua qualità di legale rappresentante di detto Comune in forza della deliberazione C.C. n. 34 del 30.04.2011;
- Il Comune di IMOLA (C.F. 00794470377), rappresentato dal Sindaco pro-tempore Sig. Daniele Manca, il quale interviene ed agisce nel presente atto non in proprio ma nella sua qualità di legale rappresentante di detto Comune in forza della deliberazione C.C. n. 85 del 28.04.2011;
- Il Comune di MEDICINA (C.F. 00421580374), rappresentato dal Sindaco pro-tempore Sig. Onelio Rambaldi, il quale interviene ed agisce nel presente atto non in proprio ma nella sua qualità di legale rappresentante di detto Comune in forza della deliberazione C.C. n. 78 del 30.05.2011;
- Il Comune di MORDANO (C.F. 01024610378), rappresentato dal Sindaco pro-tempore Sig. Stefano Golini, il quale interviene ed agisce nel presente atto non in proprio ma nella sua qualità di legale



Handwritten signatures and initials at the bottom of the page, including a large signature on the left, several initials (e.g., "A", "F"), and a signature with a superscript "2" on the right.

rappresentante di detto Comune in forza della deliberazione C.C. n. 42 del 28.04.2011;

- Il NUOVO CIRCONDARIO IMOLESE (C.F. 90036770379), rappresentato dal Presidente pro-tempore Sig. Daniele Manca, il quale interviene ed agisce nel presente atto non in proprio ma nella sua qualità di legale rappresentante di detto Ente in forza della deliberazione Ass. n. ~~25~~ del 01.06.2011;

#### PREMESSO E CONSIDERATO CHE

- i Comuni di Borgo Tossignano, Casalfiumanese, Castel Del Rio, Castel Guelfo di Bologna, Castel S. Pietro Terme, Dozza, Fontanelice, Imola, Mordano, Medicina hanno costituito, ai sensi della legge regionale 24.03.2004 n. 6, il Nuovo Circondario Imolese con lo scopo di esercitare in forma associata funzioni comunali nonché funzioni conferite dalla Provincia e dalla Regione;
- la Regione, ai fini di elevare il livello di qualità delle prestazioni e di ridurre complessivamente gli oneri organizzativi, procedurali e finanziari ha emanato la LR.10/2008 con la quale ha dettato le misure di riordino dei livelli istituzionali operanti in ambito sovracomunale imprimendo un ulteriore impulso all'esercizio associato di funzioni e servizi comunali e indirizzato l'evoluzione dell'associazionismo intercomunale verso il modello organizzativo dell'unione – a cui per effetto dell'art. 15 comma 4 il Nuovo Circondario imolese è equiparato – quale strumento operativo dei comuni per la gestione più efficace di una pluralità di funzioni;
- l'art. 14 del D.L. 78/2010, convertito con modifiche nella L. 122/2010, con le disposizioni dei commi da 26 a 31 stabilisce che le funzioni fondamentali dei Comuni, previste dall'art. 21 comma 3 della L. 42/2009<sup>1</sup>, sono obbligatoriamente esercitate in forma associata da parte dei Comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti e,



<sup>1</sup> ART. 21 comma 3 L. 42/2009

3

qualora si tratti di Comuni già appartenuti a Comunità montane, da parte dei Comuni con popolazione inferiore a 3.000 abitanti;

- è volontà delle amministrazioni comunali, nella consapevolezza della necessità di operare con gradualità d'azione in relazione sia alla rilevanza e complessità dei servizi sia all'ampiezza e diversità del territorio circondariale, avviare un programma di sviluppo della gestione associata dei servizi comunali che consenta di incrementare il numero dei servizi e delle funzioni in forma associata mediante l'utilizzo di strumenti convenzionali flessibili tali da permettere un assetto organizzativo a "geometria variabile" sia per numero di enti aderenti che per servizi o parti di essi;
- gli obiettivi che gli enti si propongono sono:
  - ottimizzazione dei servizi erogati al fine di accrescerne quantità e qualità;
  - incrementare il grado di specializzazione e di professionalità del personale;
  - produrre servizi aggiuntivi altrimenti non attivabili;
  - garantire parità di accesso a tutti i cittadini del territorio del Nuovo Circondario Imolese in armonia con i principi sanciti dalla citata L.R. 10/2008;

---

3. Per i Comuni, le funzioni, e i relativi servizi da considerare ai fini del comma 2 sono provvisoriamente individuate nelle seguenti:

- a) funzioni generali di amministrazione, di gestione e di controllo, nella misura complessiva del 70% delle spese come certificate dall'ultimo conto del bilancio disponibile alla data di entrata in vigore della presente legge;
- b) funzioni di polizia locale
- c) funzioni di istruzione pubblica, ivi compresi i servizi per gli asili nido e quelli di assistenza scolastica e refezione, nonché l'edilizia scolastica;
- d) funzioni nel campo della viabilità e dei trasporti;
- e) funzioni riguardanti la gestione del territorio e dell'ambiente, fatta eccezione per il servizio di edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia nonché per il servizio idrico integrato;
- f) funzioni del settore sociale.



Handwritten signatures and initials at the bottom of the page, including a small number "4" on the right side.

- la collaborazione operativa tra i Comuni può determinare maggiori opportunità per le singole comunità e una maggiore forza negoziale nei confronti di interlocutori sia pubblici che privati;

Tutto ciò premesso, tra le parti come sopra costituite, si conviene quanto segue:

#### Art. 1

##### (Oggetto e finalità)

1. Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto.
2. La presente convenzione disciplina la creazione di collaborazioni strutturate e di Uffici Comuni tra Il Nuovo Circondario Imolese e i Comuni di Borgo Tossignano, Casalfiumanese, Castel del Rio, Castel Guelfo, Castel San Pietro Terme, Dozza, Fontanelice, Imola, Medicina, Mordano al fine di svolgere in modo coordinato e associato attività e funzioni determinate, ai sensi dell'art. 30 e seguenti del T.U.E.L. D.lgs. n. 267/2000 ed in attuazione dei principi sanciti dalla L.R. 10/2008.
3. Dopo l'approvazione da parte dei rispettivi Consigli del presente schema di convenzione, il Presidente del Nuovo Circondario Imolese e i Sindaci interessati, nei limiti dei rispettivi Statuti e dei rispettivi Regolamenti, possono sottoscrivere Accordi Attuativi della presente convenzione in cui definiscono le modalità di funzionamento e la ripartizione degli oneri finanziari, nel rispetto di quanto previsto dagli articoli successivi.

#### Art. 2

##### (Uffici Comuni e forme di collaborazione interistituzionale)

1. Gli Uffici Comuni e le collaborazioni strutturate vedono coinvolti in via prioritaria dipendenti degli enti sottoscrittori della presente convenzione, cui vengono attribuiti compiti, funzioni e progetti di rilevanza sovracomunale.
2. Gli enti sottoscrittori possono istituire Uffici Comuni e altre forme di collaborazione strutturata indicativamente nell'ambito dei seguenti servizi:



5

1. Gestione del personale
  2. funzioni di polizia municipale
  3. Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali
3. Le attività afferenti ai servizi sopra indicati saranno successivamente individuate in sede di accordi attuativi. Qualora le preventive analisi di fattibilità tecnico-economica ne evidenzino le ricadute positive in termini di efficienza, efficacia ed economicità, potranno essere successivamente individuate in sede di accordi attuativi anche altre attività purchè afferenti alle funzioni generali di amministrazione di cui all'art. 21 comma 3 della L. 5 maggio 2009 n 42.”
4. Le collaborazioni strutturate, cui gli Enti vorranno dar vita nelle materie di cui al precedente punto, potranno coinvolgere l'intera area circondariale o riguardare un numero limitato di Comuni e/o servizi con le modalità di cui al precedente art. 1, comma 3. In ogni caso la sottoscrizione della presente Convenzione non comporterà alcun obbligo di adesione agli accordi attuativi.
5. Al Nuovo Circondario Imolese compete la responsabilità, in attuazione degli indirizzi espressi dalla Conferenza dei Sindaci, dell'organizzazione e della gestione delle collaborazioni strutturate che costituiranno oggetto dei successivi accordi attuativi sopra richiamati.
6. Con le modalità di cui al comma 3 dell'articolo 1 gli Enti sottoscrittori definiscono nello specifico i compiti, le modalità di funzionamento e la ripartizione degli oneri finanziari relativi alle forme di collaborazione strutturata.

### Art. 3

#### (Impegni degli Enti sottoscrittori)

1. Gli Enti sottoscrittori si impegnano:
  - a riconoscere a tutti gli effetti gli Uffici Comuni e le collaborazioni strutturate cui aderiscono come strutture tecniche di riferimento per le competenze attribuite;
  - ad assicurare agli Uffici Comuni ed alle collaborazioni strutturate la trasmissione di documentazione e dati di base in proprio possesso ed il



A series of handwritten signatures in black ink, including a large signature on the right and several smaller ones below.

successivo aggiornamento di essi, nel rispetto della normativa in materia di tutela dei dati personali;

- a garantire la piena collaborazione e cooperazione dei servizi comunali con gli Uffici Comuni e con le collaborazioni strutturate;
- al concorso finanziario alle spese di funzionamento degli Uffici Comuni e delle collaborazioni strutturate nella misura e con le forme di cui al successivo art. 7;
- a coordinare i propri uffici, strutture e strumenti operativi al fine di promuovere una migliore percezione e una maggiore visibilità delle politiche sovracomunali.

#### **Art. 4**

##### **(Indirizzo politico)**

1. Ferme restando le funzioni di indirizzo proprie dei Consigli, gli uffici comuni e le collaborazioni strutturate operano nell'ambito degli orientamenti generali coordinati nell'ambito della Conferenza dei Sindaci. Per singole materie la Conferenza può istituire Comitati interistituzionali di coordinamento.
2. Il Presidente della Conferenza dei Sindaci, anche tramite gli assessori competenti per materia:
  - sovrintende al funzionamento degli Uffici Comuni e delle collaborazioni strutturate;
  - impartisce ai coordinatori e ai responsabili degli Uffici Comuni direttive per l'attuazione degli indirizzi e degli orientamenti di cui al comma 1 del presente articolo.
3. La Conferenza dei Sindaci effettua verifiche periodiche sullo stato di attuazione degli obiettivi e dei programmi assegnati
4. I coordinatori e i responsabili delle forme di collaborazione strutturata e degli Uffici Comuni ogni anno, presentano alla Conferenza dei Sindaci, una relazione sull'attività svolta nell'anno precedente ai fini della verifica della congruità fra obiettivi assegnati e risultati raggiunti.



7

## Art. 5

### (Risorse e dotazioni degli Uffici Comuni)

1. Le attività, le procedure, gli atti e i provvedimenti necessari all'operatività degli uffici comuni sono adottati dal Nuovo Circondario Imolese sulla base di quanto definito nei relativi Accordi Attuativi di comune accordo tra gli Enti sottoscrittori.
2. Agli Uffici Comuni vengono forniti dagli enti sottoscrittori le dotazioni strumentali, ivi compresi gli arredi, le apparecchiature informatiche hardware e software, gli archivi e comunque tutto il materiale strumentale necessario all'espletamento dei compiti ad essi attribuiti.

## Art. 6

### (Responsabilità di coordinamento degli Uffici Comuni )

1. I coordinatori degli Uffici Comuni sono indicati dalla Conferenza dei Sindaci e la formale nomina è effettuata dal Presidente del Circondario.
2. Ai coordinatori degli Uffici Comuni spettano:
  - la responsabilità del perseguimento degli indirizzi di cui all'art. 4;
  - la definizione delle modalità organizzative del servizio;
  - l'esercizio dei poteri di spesa eventualmente necessari, per quanto di competenza, con le modalità di cui al successivo art. 7;
  - la formulazione - ai dirigenti degli uffici e dei servizi degli Enti sottoscrittori di proposte di collaborazione e di cooperazione per il raggiungimento degli obiettivi affidati;
  - la proposta di costituzione di conferenze dei servizi, qualora ne ricorrano i presupposti.

## Art. 7

### (Rapporti finanziari)

1. Le spese complessive sostenute per la costituzione ed il funzionamento degli Uffici Comuni e delle altre forme di collaborazione strutturata, sono ripartite fra gli Enti sottoscrittori nella misura determinata negli accordi attuativi di cui all'art. 1 comma 3.



A handwritten signature in black ink.

A handwritten signature in black ink.

A handwritten signature in black ink.

A handwritten signature in black ink.

A handwritten signature in black ink.

A handwritten signature in black ink.

A handwritten signature in black ink.

A handwritten signature in black ink.



2. Sono ricomprese nell'ammontare delle quote di contribuzione tutte le spese sostenute dalle singole amministrazioni per la costituzione ed il funzionamento degli Uffici Comuni e delle collaborazioni strutturate, ivi compresi i costi del personale eventualmente assegnato, il canone di locazione degli immobili utilizzati, le relative spese di manutenzione ordinaria e straordinaria, le utenze, le dotazioni di beni strumentali.
3. Le quote di spettanza degli Enti, detratte le spese di cui al comma 2 del presente articolo, sostenute direttamente dagli Enti sottoscrittori vengono versate con la destinazione e le modalità indicate dai relativi accordi attuativi.
4. Tutti i servizi e le prestazioni erogate agli Enti sottoscrittori su richiesta sono valorizzati ed addebitati agli stessi, qualora eccedano le quote di cui ai precedenti commi.
5. I servizi eventualmente prestati dagli Uffici Comuni alle singole amministrazioni che non partecipano alle spese di funzionamento dei medesimi saranno oggetto di rimborso nella misura delle spese complessive sostenute per la loro prestazione debitamente rendicontati.

#### Art. 8

##### (Durata della convenzione e recesso)

1. La presente convenzione decorre dalla data della sua sottoscrizione e avrà durata fino al 31/12/2014.
2. E' ammesso il recesso da parte degli Enti sottoscrittori, purché motivato con apposito atto deliberativo e comunicato agli altri Enti attraverso la Conferenza dei Sindaci non oltre il 30 giugno di ciascun anno.
3. Il recesso avrà decorso dal 1° gennaio dell'anno successivo alla comunicazione.
3. In relazione alle dotazioni patrimoniali e strumentali degli Uffici Comuni fornite - ai sensi dell' articolo 5 della presente convenzione - dall'Ente che delibera il recesso, questi può proporre agli Enti convenzionati, che si riservano di accettare, forme di compensazione finanziaria.



**Art. 9**

**(Controversie)**

1. In caso di controversie relative all'applicazione del presente Accordo che non si siano potute dirimere in via amministrativa, gli Enti sottoscrittori concordano di ricorrere al giudizio di un collegio arbitrale costituito da tre arbitri dei quali uno nominato dall'amministrazione che ha sollevato la controversia, uno dalla Conferenza dei Sindaci ed il terzo, con funzioni di Presidente, nominato dal Presidente della Giunta Regionale.
2. Il collegio di cui al comma precedente giudicherà secondo equità.

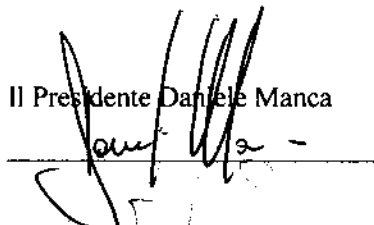
**Art. 10**

**(Norma di rinvio)**

1. Per quanto non previsto nella presente convenzione si rinvia alla normativa vigente in materia di collaborazione fra pubbliche amministrazioni, in quanto applicabili.

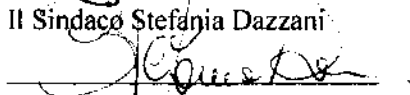
Per il Nuovo Circondario Imolese

Il Presidente Daniele Manca



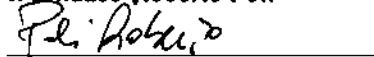
Per il Comune di Borgo Tossignano

Il Sindaco Stefania Dazzani



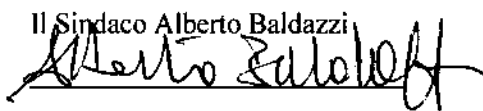
Per il Comune di Casalfumane

Il Sindaco Roberto Poli



Per il Comune di Castel del Rio

Il Sindaco Alberto Baldazzi



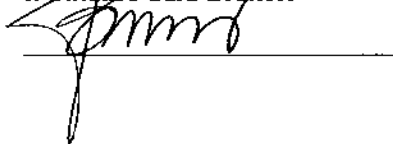
Per il Comune di Castel Guelfo

Il Sindaco Cristina Carpeggiani



Per il Comune di Castel San Pietro Terme

Il Sindaco Sara Brunori



*Handwritten initials and marks at the bottom left of the page.*

*Handwritten initials at the bottom center of the page.*

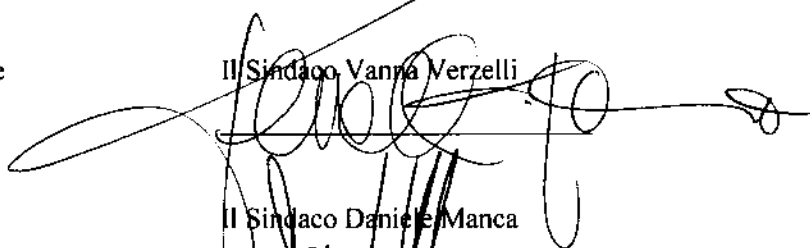
Per il Comune di Dozza

Il Sindaco Antonio Borghi



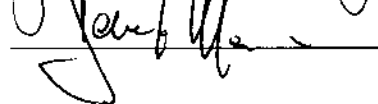
Per il Comune di Fontanelice

Il Sindaco Vanna Verzelli



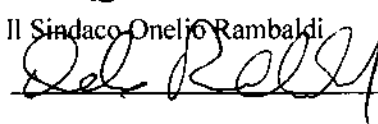
Per il Comune di Imola

Il Sindaco Daniele Manca



Per il Comune di Medicina

Il Sindaco Onelio Rambaldi



Per il Comune di Mordano

Il Sindaco Stefano Golini

